OTTO DEFINIZIONI SULL'ARCHITETTURA:

Antonio Monestiroli – la metopa e il triglifo (definizioni nel primo capitolo del libro)

lezioni del 02/03/2022

Architettura = *archè* (principio) + *tectòn* (costruzione oppure colui che nel teatro si occupava della messa in scena) = senso o fine della costruzione.

l'architettura costruisce relazioni, ha un suo linguaggio. Lo **stile** è questione dell'epoca, ma ci sono dei problemi che possiamo considerare come atemporali. In molti testi che ci sono pervenuti non c'è mai stata definita l'architettura.

1. VITRUVIO:

I

L'architettura è una scienza che è adornata di molte cognizioni e con le quali si regolano tutti i lavori che si fanno in ogni arte. Si compone di Pratica e Teorica. La Pratica è una continua e consumata riflessione sull'uso e si esigere con le mani dando una forma propria alla materia necessaria di qualunque genere estasia. La Teorica è quella che può dimostrare e dare conto delle opere fatte con il raziocinio. L'architettura si compone di Ordinazione, Disposizione, Euritmia, Simmetria, Decoro, Distribuzione.

Vitruvio

master COPY

architetto ed ingegnere di cui non conosciamo neanche un'opera fatta eccezione per il "de architectura" in cui tentò di dare una definizione di architettura come suddivisa in **pratica** e **teorica** (da notare come per Vitruvio venga metta prima la pratica, metodo induttivo, alla teoria, metodo deduttivo). La pratica è la riflessione sull'uso dando una forma propria alla materia mentre la teoria mette in ordine tutte le opere attraverso il raziocinio e ne ricava idee e principi.

Dalla sua definizione di architettura (vista come **scienza**), riscoperta poi nel 400, discendono tutte le altre e su questa si sono costruiti i 500 anni dell'architettura occidentale.

Per Vitruvio l'architettura si compone di:

master COPY COPISTERIA

- Ordinazione
- Disposizione
- Euritmia: la relazione in un edificio delle parti con il tutto
- Simmetria: capacità di un edificio di tenere in proporzione le varie parti
- Decoro: capacità di mettere le forme dell'architettura in relazione con il loro significato, ovvero mettere in relazione il fine con le forme per svelare il significato della struttura. (rendere immediatamente identificabile il carattere di un edificio)
- Distribuzione: ha a che fare con il funzionamento di un edificio; ha a che fare con il come si articola lo spazio all'interno di un edificio

2. ETIENNE-LOUIS BOULLEE:

II

Cosa è l'architettura? la definirò io con Vitruvio l'arte del costruire? Certamente no. Vi è in questa definizione un errore grossolano. Vitruvio prende l'effetto per la causa. La concezione dell'opera ne precede l'esecuzione. I nostri antichi padri costruirono le loro capanne dopo averne creata l'immagine. È questa produzione dello spirito che costituisce l'architettura e che noi di conseguenza possiamo definire come l'arte di produrre e di portare fino alla prefazione qualsiasi edificio [....
Portare una costruzione qualsiasi alla sua prefazione. In cosa consistete questa perfezione? Nell'offrirci una decorazione relativa a quel tipo di costruzione a cui si trova applicata; ed è attraverso una distribuzione conveniente alla sua destinazione che si può presumere di portarla a perfezione.

Ètienne-Louis Boullèe

master COPY

Rappresenta i principi dell'illuminismo (tra il 700 e 800) ed entra in polemica con la definizione di architettura di Vitruvio (secondo lui sbaglia invertendo l'effetto e la causa). Per Etienne la costruzione dell'opera viene dopo l'idea della costruzione stessa e definisce l'architettura come un'arte. Egli rappresenta il ribaltamento della concezione Vitruviana. La perfezione per Etienne deriva dalla decorazione, una decorazione relativa alla

costruzione a cui è applicata, è la maniera per relazionare tra loro le masse, le forme. Infatti la perfezione trova le radici tra nella relazione tra forma e significato.

3. LE CORBUSIER :

III

L'architettura è il gioco sapiente, corretto, magnifico dei volumi sotto la luce [...]. Mediante l'uso di materiali grezzi deve stabilire raparti emotiva [...]. L'architettura è arte nel senso più elevato, è ordine matematico, armonia compiuta grazie all'esatta proporzione di tutti i rapporti.

Le Corbusier

definizione legata molto ai sensi e ai sentimenti (deve commuovere). L'architettura per le Corbusier è arte, armonia e ordine matematico (ritornano dei temi Vitruviani come quello della scienza, dell'armonia, dell'ordinamento matematico e della disposizione). Qui troviamo la volontà di cercare una relazione tra forma e significato.

4. ADOLF LOOS :

IV

Se in un bosco troviamo un tumulo lungo sei piedi e largo tre, disposto con la pala a forma di piramide, ci facciamo seri e qualcosa dice dentro di noi: qui è sepolto un uomo. Questa è architettura.

Adolf Loos

ritorna la precisione geometrica della costruzione che ci commuove. Legare l'esperienza emozionale alla geometria è il compito dell'architetto.

5. HEGEL:

V

L'architettura classica sviluppa a bellezza il tipo fondamentale della casa [...]. La casa è una costruzione assolutamente rispondente, creata dall'uomo per fini umani. In essa l'uomo si manifesta.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

parla dell'architettura classica. Interessante è che per Hegel l'architettura si può semplificare all'esperienza domestica. La casa è la costruzione in cui si manifestano bisogni e necessità dell'uomo ed è il luogo in cui l'uomo si manifesta in tutta la sua umanità.

6. FREDRITCH SCHELLING:

VI

L'architettura è rappresentazione di se stessa in quanto costruzione rispondente a uno scopo.

Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling

ritorna il termine di costruzione (pratica di Vitruvio). L'architettura è una costruzione che risponde ad uno scopo. Si deve rendere evidente il principio della costruzione

ESEMPIO: Vitruvio racconta il processo di trasformazione del tempio greco, prima costruito attraverso materiale ligneo e poi attraverso la pietra. Nell'architettura in pietra sono rimasti segni dell'architettura in legno. Il triglifo è un pannello con 3 scanalature in asse con la colonna, mentre la metopa è posta tra triglifi e vi sono rappresentate delle immagini. Quindi il triglifo rappresenta il ricordo della trave in legno posta in asse con la colonna.

7. SCHOPENHAUER

VI

L'architettura è dramma tra carico e sostegno.

Arthur Schopenhauer

Utilizza nella descrizione termini teatrali.

8. VAN DER RHOE:

VIII

Chiarezza costruttiva portata alla sua espressione esatta. Questo è ciò che io chiamo architettura.

Ludwig Mies van der Rohe

"Espressione" si lega al mondo delle arti, mentre "esatto" si lega al mondo delle scienze.

In realtà l'architettura è la capacità di leggere ed interpretare il mondo in base alle costruzioni costruite.





SEVEN EASY PEACES

lezione del 09/03/2022

